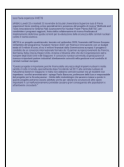


IUSS PAVIA ORGANIZZA IL METIS

(ANSA) Lunedì 22 e martedì 23 novembre la Scuola Universitaria Superiore Iuss di Pavia organizza il terzo meeting, primo parzialmente in presenza, del progetto di ricerca "Methods and Tools Innovations for Seismic Risk Assessment for Nuclear Power Plants (METIS)", per condividere i progressi raggiunti, frutto della collaborazione di ricerca finalizzata al miglioramento delle linee guida correnti per la valutazione della sicurezza delle centrali nucleari contro il rischio sismico.

METIS è un progetto quadriennale, lanciato nel settembre 2020, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma "Euratom Horizon 2020" per Ricerca e Innovazione, con un budget totale di 5 milioni di euro, di cui 4 milioni finanziati dalla Commissione europea. Il progetto è condotto da un consorzio internazionale formato da 13 partner europei provenienti da Francia, Germania, Italia, Grecia, Regno Unito, Ucraina e Slovenia oltre che da 3 organizzazioni extra-europee degli Stati Uniti e del Giappone. Il consorzio riunisce università, organizzazioni di ricerca e importanti partner industriali direttamente coinvolti nella gestione e nel controllo di centrali nucleari europee.

“Questo progetto è importante perché il tema della sicurezza degli impianti nucleari è molto sentito in tutto il mondo, specialmente dopo l'incidente nel 2011 alla centrale nucleare di Fukushima Daiichi in Giappone. In Italia non abbiamo centrali nucleari ma gli incidenti non rispettano i confini amministrativi - spiega Paolo Bazzurro, professore dello Iuss e responsabile del progetto per la Scuola pavese -- Molte delle metodologie che saranno messe a punto in questo progetto potranno essere adottate anche per valutare la sicurezza di altre opere importanti il cui malfunzionamento potrebbe causare gravi conseguenze alle popolazioni e all'ambiente circostanti.”



Peso: 51%